Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo

27024 CILAVEGNA (PV) Tel. e Fax 0381 96.105

www.parrocchiacilavegna.it

e-mail: parrocchiacilavegna@libero.it

ORARIO S. MESSE

FERIALE: Ore 8,30 - **FESTIVO:** Sabato ore 18,00 - Domenica ore 8,30 - 11,00 - 17,00

NOVEMBRE - DICEMBRE 2010

(A cura della Parrocchia)

INSERTO SPECIALE

Allianz RAS
AGENZIA DI VIGEVANO DIAZ

Allianz Bank
Financial Advisors

AGENTI PROCURATORI
Clara Carnevale Bonino - Enrico Zone

PROTEZIONE E RISPARMIO

RESPONSABILE PER CILAVEGNA
Giancarlo Zone

AGENZIA VIGEVANO DIAZ – Via Diaz, 1 – 27029 Vigevano (PV)
Tel. +390381691111 Fax + 390381691113
P.I. 01694140185 e-mail: vigevano.diaz@allianzras.it

Allianz RAS

COMEZ S.p.A.
LEADER MONDIALE

COMEZ S.p.A.
via Fermi 5 - 27024 CILAVEGNA PV
✆ 0381 698611 - FAX 0381 698698
e-mail: comez@comez.com - www.comez.com

Inventiva, Tecnologia e Tenacia: le doti per un successo italiano nel mondo

IMPRESA
CREPALDI s.n.c.
di Crepaldi Valentino & C.

SCAVI
DEMOLIZIONI
MOVIMENTO TERRA
OPERE DI URBANIZZAZIONE
ASFALTI

RECUPERI MACERIE

27024 CILAVEGNA (PV)
Via dei Mille, 200 - Tel. (0381) 96.733 - 660.050

SUPERMERCATO
Gulliver ®

LO SFOGO

Carissimi cilavegnesi,
che cos'è lo sfogo?
È l'acqua impetuosa del fiume che travasa i suoi impeti nel mare; è il cuore di chi è offeso che riversa nel cuore dell'amico il peso che 'porta dentro'; è l'incontro di chi si sente ferito con chi lo può comprendere e consolare.
Per una volta – la prima – il vostro pastore 'si sfoga': riversa nel cuore dei suoi figli che gli vogliono bene quanto ha accumulato in tanti, tanti anni di tacere, di 'mandare giù'.
Mi sfogo:
quanti figli hanno mormorato contro di me, io ho saputo, ho taciuto, ho perdonato quanti figli mi hanno calunniato, hanno violato il mio onore, io ho saputo, ho taciuto, ho perdonato
quanti figli mi pugnalano alle spalle e poi mi fanno ampi saluti ed io so e taccio e perdono.
E questo avviene nelle pubbliche piazze, in tanti negozi, nelle strade, nei mercati.
Certo, non pretendo che tutti la pensino come me. Anche nella grande famiglia della Chiesa vi è libertà di espressione, di pensiero, di parola ma non di ipocrisia, di delazione, di calunnia, di mormorazione.
Il dissenso va sempre manifestato 'davanti'; non si colpisce mai alle spalle perché questo è stile mafioso e la mafia è mafia ovunque, anche a Cilavegna.
Quanto soffrire a causa di questi parrocchiani che pure non ho mai cessato si amare!
Mai come in questi momenti mi sono sentito, nella preghiera, vicino a Gesù flagellato, insultato, non capito, criticato, messo a morte!
Proprio ieri il vostro pastore ha fatto così: ha incontrato un suo superiore; con molta fermezza ha detto quanto di dissenso aveva nel cuore, ma 'davanti', apertamente, guardandolo negli occhi, dando così a lui la possibilità di difendersi e di chiarirsi.
Avrei avuto modo, mille modi per difendermi: il bollettino, il pulpito, la radio, affrontare 'davanti' la persona che mi calunniava e dirle che 'sapevo': mai ciò è avvenuto.
Chi ha sentito pubblicamente una parola spesa da me in mia difesa?
Silenzio, adorazione, preghiera, perdono.
Per una volta rompo questa consuetudine di vita, che è solo evangelica e sacerdotale e paterna per un bisogno di sfogo.
Come un fiume si sfoga nel mare: io depongo questa lettera nel cuore di quanti sapranno leggerla con lo stesso cuore con cui io l'ho scritta.
Tutti i giorni c'è una preghiera per coloro che mi fanno del male, un preghiera che costa, ma fatta volentieri dal cuore di chi è padre nel Signore anche di chi lo colpisce.
Poi torno al silenzio…

Il vostro padre nel Signore

COSERELLE DI CASA NOSTRA

così, dette alla buona

I funerali

Mi è stato riferito che c'è qualcosa di non chiaro circa l'offerta per i funerali.
Chiarisco.
Io mi comporto così:
se uno non 'dà' niente, va bene così;
se uno è in difficoltà economica, io so e non voglio niente;
se uno mi da una busta con dentro quanto ritiene di dare, accetto e basta;
se uno mi chiede quanto può dare dico: 'l'offerta è di 130 euro'
se poi, come sarebbe bello, uno aggiunge un 'di più' per la parrocchia in ricordo del suo defunto, il grazie è grande.
Tutto qui.

Puntualità alla messa e custodia dei bambini

La Messa dove è maggiore la puntualità è la prefestiva, dove sono più grandi e maggiori ritardi è alle 11,00.
I ritardatari sono, normalmente, sempre i soliti: segno che hanno fatto del ritardo un modo di partecipare alla Messa.
Per quanto riguarda i bambini, specie i più piccoli, alla Messa delle 11,00: contentissimo che i genitori li 'portino'.
Piccole norme:
se anche i genitori partecipano alla messa sono contento se essi tengono accanto a sé i loro bambini;
se solo li accompagnano in Chiesa, sono contento se i bambini 'vengono davanti'; lì trovano chi 'fa accoglienza' e li custodiscono;
consiglio vivamente chi ha un piccolino di non fermarsi in fondo alla chiesa; giocare, correre, saltare sugli altari e fare rumore reca grave disturbo a tutta comunità che prega e non permette una giusta celebrazione. Desidererei che le giovani famiglie coi loro bambini si mettessero nei banchi, permettendo così ai figli piccoli di 'vedere' la Messa.

Quando ci si può confessare ?

Sempre!
Il vostro prete è disponibile mezz'ora prima di ogni messa.
Si può chiedere un appuntamento e si trova, sempre, pronta accoglienza.
Si può suonare il campanello ogni mattina e si è esauditi.
Chi mi chiede la confessione, in ogni momento, non solo non disturba, ma mi fa felice.
Certe volte mi chiedo: ma tutti quelli che fanno la S. Comunione, specie in occasione dei funerali, si sono confessati?

Gli incontri col parroco

Tutte le mattine ricevo dalle 9,30 alle 11,30.
Non prima, se non in caso di grave necessità, perché è il tempo dedicato alla preghiera, per ricaricarsi e stare un po' con Gesù.
Vi devo dire che sono sempre più le persone che desiderano incontrarmi: ciò mi rende felicissimo.
Ci sono situazioni e persone che hanno bisogno di un tempo più prolungato e allora faccio così: ricevo per appuntamento al pomeriggio, quando sono più tranquillo e disponibile.
Da mezzogiorno alle 16,00 riposo un poco. Ne ha bisogno la mia salute.
Alla sera, di solito mi fermo o ho gli incontri con le commissioni.

Iscrizioni al catechismo

È l'atto importante con cui la famiglia *liberamente* chiede che il proprio figlio frequenti tutte le settimane la 'scuola di Gesù'.
La maggioranza delle famiglie lo ha fatto nella sera indicata.
Ma non sono state poche quelle che non si sono presentate e lo hanno fatto privatamente.
Questo non è bello e giusto. Bello, perché obbliga a ripetere tante e tante volte per ogni ritardatario le solite cose; giusto, nei confronti delle altre famiglie che non senza sacrificio hanno partecipato alla sera fissata.
O no?

L'APPARIZIONE DELLA MADONNA A LA SALETTE

Il 19 settembre 1846, la Madre di Dio apparve sulle Alpi francesi a due pastorelli, Massimino e Melania, seduta su alcune pietre, il viso nascosto tra le mani, i gomiti appoggiati sulle ginocchia, piangeva amaramente. A questa visione i pastorelli restarono sbigottiti. Ma la Madonna si alzò, fece alcuni passi verso di loro e li rassicurò con queste prime parole: «Avvicinatevi, figli miei, non abbiate timore, sono qui per annunciarvi un grande messaggio».
Poi così parlò ai due pastorelli:

«Se il mio popolo non vuole sottomettersi sono costretta a lasciare libero il braccio di mio Figlio. Esso è così forte e così pesante che non posso più sostenerlo. Da quanto tempo soffro per voi! Se voglio che mio Figlio non vi abbandoni, mi è stato affidato il compito di pregarlo continuamente per voi; voi non ci fate caso. Per quanto pregherete e farete, mai potrete compensare la pena che mi sono presa per voi».

«Vi ho dato sei giorni per lavorare, mi sono riservato il settimo e non me lo volete concedere. E questo che appesantisce tanto il braccio di mio Figlio!».

«Coloro che guidano i carri non sanno imprecare senza usare il nome di mio Figlio. Queste sono le due cose che appesantiscono il braccio di mio Figlio».

(La Madonna si riferisce a chi non santifica la domenica con la messa e chi bestemmia - n.d.r)

«Se il raccolto si guasta, la colpa è vostra. Ve l'ho dimostrato l'anno passato con le patate, voi non ci avete fatto caso. Anzi, quando ne trovate di guaste, bestemmiate il nome di mio Figlio. Esse continueranno a marcire e quest'anno, a Natale, non ve ne saranno più».

«Fate la vostra preghiera, figli miei?».

«Non molto, Signora».

«Ah, figli miei, bisogna proprio farla, sera e mattino. Quando non potete far meglio dite almeno un Pater e un'Ave Maria. Quando potete fare meglio, ditene di più».

«A Messa, d'estate, vanno solo alcune donne anziane. Gli altri lavorano di domenica, tutta l'estate. D'inverno, quando non sanno che fare, vanno a Messa solo per burlarsi della Religione. In Quaresima vanno alla macelleria come i cani».

A questo punto la Bella Signora conclude per due volte:

«Andiamo, figli miei! Fatelo conoscere a tutto il mio popolo».

Dal giorno dell'apparizione la fontanina, nel cui alveo asciutto la Madonna aveva posato i suoi piedi verginali, non ha più cessato di fluire e le sue acque miracolose vanno continuamente operando guarigioni e conversioni innumerevoli, Il Vescovo di Grenoble in un giudizio canonico dichiarò l'Apparizione «indubitabile e certa», ed i Sommi Pontefici arricchirono di favori spirituali la devozione a N. S. di La Salette ed il Santuario.

ARS - LA SALETTE "DUE GIORNI DI PARADISO"

1- 2 settembre 2010

Davanti al Corpo del Curato D'Ars

La Madonna con i suoi bambini

Il Santo Curato mostra la via del Cielo

Con la Salette che piange

LA MADONÄ D'URUPA

Festeggiata a casina Rusa

I miei nonni paterni abitavano nel caseggiato dei **Grassi,** gli avi del **Geom. Alfeo** in via Roncate n°2.
Mio padre Dumeni mi raccontava che quand'era ragazzino guadagnava la paghetta di fine settimana facendo lavoretti **nell'ortaglia dei Grasin.**
Il babbo, avendo passato la sua gioventù nel quartiere,era naturale fosse molto affezionato alla gente ed alle tradizioni di **Casina Rusa,** quindi mai mancò di portarmi ad onorare la chiesetta costruita (mai ultimata) su disegno del Sacerdote Giovanni Del Console nel XIX secolo.
Il giorno della festa, prima, passavamo dalla zia Maria Comeglio sorella di mia nonna Paolina che abitava in vicolo Conti n°10 che per l'occasione, (era un rito) ogni anno ci offriva l'anguria che teneva al fresco dell'acqua nel secchio, poi si proseguiva ai festeggiamenti.
Nel pomeriggio, i numerosi fedeli che non trovavano posto all'interno della chiesetta per partecipare al Vespro, presenziavano nel piazzaletto sotto gli alberelli. Alla fine della celebrazione, iniziavano i festeggiamenti ansiosamente attesi dalla gioventù (e non solo).
Gli abitanti del rione, già da alcuni giorni avevano offerto ai promotori della festa i prodotti dei campi, pollame, uova, la prima uva **Mérica** dell'annata, bottiglie di vino, torte confezionate dalle massaie e quant altro.
I festeggiamenti iniziavano con **l'incanto "l'asta"** dei beni raccolti nel quartiere ed al miglior offerente l'imbonitore aggiudicava il premio. Il ricavato era devoluto alle spese sostenute per i festeggiamenti; il rimanente donato alla chiesa.
Seguiva la **cuccagna** il cui palo, solitamente donato da **Ruchin Baciuchin** veniva ricoperto per tutta la lunghezza da sostanze oleose e grasse, sapone ed altro così che la scalata fosse ardua il più possibile.
Per gli scalatori era un impegno di gruppo;(non per specialisti, come un tale GIBULA di un paese vicino).
Il primo contendente riusciva arrampicarsi per un certo tratto, spargendo sul palo, sabbia, cenere, segatura che teneva in sacchetti appesi alla cintura dei calzoni, così da rendere meno scivoloso quell'impasto. Naturalmente la scalata era una immane fatica e lo scalatore non arrivava a metà palo.
Si cimentava il secondo, magari il terzo, finchè il grasso era vinto, anzi asportato da camicie e pantaloni dei gareggianti.
Immaginate lo spettacolo che davano quei giovanotti fradici di unto dalla testa ai piedi?
Finalmente, dopo risa, incitamenti, applausi, il vincitore metteva mano a quei tanto sospirati salamini e bottiglie di vino che stavano in cima.
Un altro gioco che riscuoteva battimani dalla gente che veniva anche dai paesi vicini era quello delle **Pignatte** di terracotta appese al filo teso fra due alberi che ombreggiavano la piazzetta.
Dentro di esse si trovava acqua, cenere, segatura, farina ma anche.....salamini, vino, polli, ed

una volta una colomba, che dopo la rottura della pentola prese il volo tra mille applausi.
Che allegria quando il gareggiante bendato agli occhi, a bastonate rompeva la pentolaccia contenente cenere ed acqua che gli cadeva addosso.!!!
In modo semplice, genuino, sincero, con poco, molto poco, anche la gente di allora si divertiva e trovava modo di stare insieme in allegria.
Anche quest'anno la festa rionale è stata benedetta dalla Messa Vespertina officiata dall'onnipresente Prevo Don Mario.
Un centinaio di persone erano riunite in sana allegria a banchettare nello spazio retrostante la chiesetta.
Le torte – squisite - confezionate e donate come ai vecchi tempi dalle donne del rione, non mancavano.
Voglia il destino conservare la festa del rione in ricordo del tempo che fù.
Un grazie particolare agli abitanti di vicolo Oropa a cui va il plauso per l'organizzazione della festa.

Giovanni Rossi

IMPRESA EDILE
D'Alessandro Giuseppe
COSTRUISCE E VENDE
APPARTAMENTI E VILLETTE
VIA LARGO MARCONI, 14 - 27024 CILAVEGNA (PV)
TEL. 0381.669811 - CELL. 339.3937485

FERRAMENTA
Installazioni zanzariere e tende da sole
BORGOFER
di Giovanni Farina
Via Roma, 55 - 28071 - BORGOLAVEZZANO (NO)
Tel. 0321.885665 - Cell. 347.5521725 P.IVA 01788510038

OTTICO - OPTOMETRISTA
Luciano Braga
Via Cavour, 4 - 27024 Cilavegna (PV) - Tel. 0381 96327

ANNA BIJOUX
BY LOMELLINA CUCIRINI
Una merceria sotto casa tua
Piazza Liberazione 7 (a fianco della Chiesa)
27024 Cilavegna (PV)
Cucirini per ricamare, cucire, riparare e tante tante pietre colorate per il tuo hobby e tempo libero

IL TRIONFO del RE CHIODINO

Chi avrebbe mai scommesso che dopo soli 3 anni sarei diventato importante quasi come sua maestà l'Asparago?
Mi presento, sono l'ormai noto fungo Chiodino che dal 2008 è diventato famoso grazie ad un gruppo di entusiasti frequentatori del nostro oratorio che hanno voluto diventassi il protagonista della festa del rione S. Maria.
In questa edizione si è raggiunto un risultato che ha pienamente soddisfatto chi da un anno stava lavorando per questo evento: 1780 persone sono venute a deliziare il loro palato gustando le prelibatezze, preparate dallo chef MORO GIANMARIO e dal suo staff.
E' stato un lungo lavoro organizzativo di preparazione; un ristretto gruppo di persone(Zucchi Maurizio, Lino Mario, Falzoni Stefano, Zone Giancarlo, Greco Michele) hanno dedicato mesi e mesi di riunioni, idee prese e poi scartate, ore e ore di riunioni sottratte al tempo libero e alle famiglie fino ad arrivare al risultato finale.
Ottimi gli eventi gastronomici allietati dalle coinvolgenti esibizioni musicali a partire dal noto prof. Dario Bertaggia all'ormai familiare piano bar di Gianni Castellotti al trio guidato da Ivan Benericetti per finire con la performance della nota cantante Anna Delli Ponti che ha riscosso notevole successo.
La domenica è iniziata con il mercatino lungo la via Gramsci con un buon numero di banchi nonostante le previsioni meteo non favorevoli; alle 11,00 è stata celebrata, all'imbocco di via Dante, la S. Messa di apertura dell'anno pastorale che ha visto un folta e raccolta partecipazione.
La parte folcloristica ha visto quest'anno alcune novità: la passeggiata in carrozza, il laboratorio didattico curato dalla "FATTORIACOCCINELLA" entrambi molto apprezzati.
Notevole curiosità hanno destato in adulti e bambini i rapaci di Andrea Frizzi da Firenze, esposti sin dal mattino nel parchetto adiacente l'oratorio e la lezione didattica sulla falconeria tenuta dallo stesso nel pomeriggio.
Purtroppo lo spazio disponibile per lo spettacolo non offriva possibilità di esibizione di ALTO VOLO e quindi la performance è stata limitata.
Per concludere il tradizionale INCANTO con torte e altre specialità offerte dagli abitanti del rione S.Maria e non solo.

Nel complesso una festa Ben riuscita anche se, sicuramente ci sono cose da rivedere o migliorare per la prossima edizione ma devo dire che tutte le persone coinvolte hanno fatto veramente MOLTO!!!!!!
Mi sembra quindi doveroso dire Grazie a Lino Mario e a Falzoni Stefano per tutta la parte coreografica (bandiere,stendardi,allestimento tendoni).
Grazie a Pisani Aleardo(con l'aiuto di Marzo Pippo) per la meravigliosa insegna luminosa e i porta bandiere realizzati insieme a Bonfanti Michele e Gambin Adriano.
Grazie a Zone Giancarlo e De Bernardi Luigi per la parte pubblicitaria, giornali, artisti.
Grazie alle sarte che hanno realizzato i sogni degli artisti: Omodeo Vanone Francesca, Foresti Maria Rosa, alla Signora Franca di Gambolò, a Bulzi Anna che ha fornito km di stoffa.
Grazie ai noti pensionati tuttofare dell'oratorio per il lavoro oscuro di manovalanza e impiantistica: Ugazio Baldino, Legnazzi Franco, Pisani Luigi, Lino Franco, Moro Sergio, Villani Franco.
Grazie ai numerosi volontari che hanno montato i tendoni e realizzato gli impianti:
Zucchi Maurizio, Falzoni Maurizio, Parisini Cesare, Pavesi Giorgio, Venturini Claudio, Facchin Gabriele, Rossi Paolo, Spezie Massimiliano, Silvestri Enrico, Bridio Rudy, Magnani Alessandro, Falzoni Enrico, Colli Pierangelo, Zuccolo Marco, Liberali Simone, Santarcangelo Lino, Belotti Stefano, Lodigiani Alessandro, Greco Michele, Mariani Massimo, Lodigiani Alberto, Falzoni Stefano e ai volontari della Croce Rossa.
Grazie a Zucchi Baratti Betty, Lino Santarcangelo, Brunazzi Luca, Magnani Alessandro, Mattarini Arianna, Silvestri Calcagno Maria per la cassa

Grazie alla fam. Mera Gianmario, Patrizia, Anna con Frank, Elisa, Bianca e Franco per le specialità cucinate
Grazie a Falzoni Stefano, Lodigiani Alberto, Buzzanca Francesca, Vasconi Elena che hanno accolto e accompagnato ai tavoli assegnati tutti i partecipanti
Grazie ai fratelli Venerino, Franco e Graziano Lorenzetto, Casari Mario, Contu Matteo, Gambin Ilaria, Trezzi Paola e Zucchi Maurizio per la collaborazione in cucina nella distribuzione.
Grazie a Greco Michele, Mariani Massimo, Parisini Cesare, Lantieri Giuseppe per le prelibate salamele grigliate e le dorate patatine fritte.
Grazie ai numerosissimi Grandi e Piccoli che con abilità e cortesia hanno servito ai tavoli: Bridio Rudy, Sara e Laura, Banfi Pietro, Falzoni Maurizio e Lorenzo, Colli Pierangelo, Belotti Stefano, Mantovan Adriano, Pavesi Giorgio, Pancotto Fabrizio, Allegroni Elisa, Spezie Massimiliano, Lodigiani Alessandro, Zuccolo Andrea e Deborah, Anselmo Camilla, Bertarello Luca, Pezzana Alice, Manara Claudia, Gambin Ilaria, Vitone Loredana, Gnocco Alessia e Marina, Manara Matteo, Arrigone Benedetta, Mara Di Iorio, Beatrice Marone, Fabio De Grate, Teggi Andrea, Giorgio Falzoni, Papetti Alberto e Cristiano, Luigi Pavesi, Celeste Zucca, Luca Russo, Melissa, Martina Falzoni, Giorgio Trapella, Corradengo Jessica e Jasmine, Giulia Scotto, Giulia Falzoni, Valeria Ugazio, Silvia Barone, Marika Falzoni, Matteo Azzimondi, Cecilia Falzoni, Elena Sofia Silvestri, Erika Zucchi, Ilaria Tabarin, Davide Valenti, Sara Lenati, Morena Lenati Vitone, Gioele Falzoni, Filippo Falzoni, Magnani Magalini Roberta, Marika Venturini, Antonella Odoardo, Elena Mantegazza.
Grazie a Amiotti Mino, Liberali Simone, Podestà Edo, a Maria, Anna e Luigi per la gestione bar.
Grazie a Costanza, Giuditta e Pietro Banfi per l'apprezzata "Fattoria didattica" e il giro in carrozza.
Grazie a Banfi Omodeo Z. Margherita per le bellissime piante prestate per l'allestimento sale.
Grazie a Zucchi Maurizio e Greco Michele per la bellissima fontana realizzata a tempo di record per abbellire l'ingresso della "sala da pranzo"
Grazie a Pier Paolo Volpi e a Voice and Art per le attrezzature audio,fari ecc
Grazie ad Alberto Lodigiani per impiantistica, mixer ecc.
Grazie a Bernardoni Andrea, Zuccolo Marco e Giuseppe D'Alessandro per i macchinari messi a disposizione.
Grazie alla Pro Loco per il gazebo e i vassoi
Grazie ai volontari dell'S.C.C. per la gestione viabilità nella giornata di domenica.

Grazie a Rossi Giovanni per la preziosa collaborazione.
Come vedete ho voluto ringraziare tutti facendo i nomi (sperando di non aver dimenticato qualcuno e se così fosse me ne scuso!!!) perchè sono stati tantissimi e meravigliosamente bravi adoperandosi per la BUONA riuscita di questa festa che spero abbiate gradito con tutti i limiti e i difetti che ci possono essere stati.
Penso che alla fine il GRAZIE più bello e sentito vada a tutti coloro che sono venuti a "FESTEGGIARMI" sperando che la festa continui negli anni a venire con l'entusiasmo e la passione che la sta rendendo sempre più famosa!!!

IL FUNGO CHIODINO

N.G.M.
Costruzioni Edili s.r.l.

Via Gramsci 46/48
27024 Cilavegna (PV)

Tel. e Fax 0381 - 969218
Cell. 339 - 8807035

COSTRUISCE PARTICOLARMENTE IN CILAVEGNA

Marco Merlin

Lavori edili per costruzioni Ristrutturazioni

Via Silvio Pellico 46 - 27024 Cilavegna
Cell. 333/1330604

CARROZZERIA GALAZZI

SOCCORSO CLIENTI

RIPARAZIONE PARABREZZA

Via E. Fermi, 4/6 - 27024 Cilavegna
Tel. (0381) 96304 - Fax (0381) 669063

Erboristeria
oggettistica e
alimentazione naturale.
Via Gramsci
27024 CILAVEGNA (PV)

Natural Mondo

ristorante
la Valletta
di Giannino Antonello

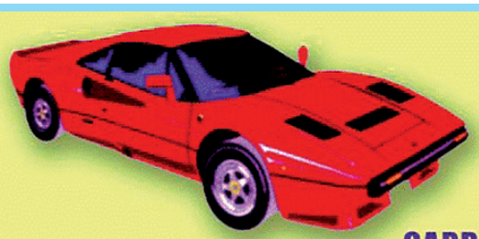
Menù alla carta in un ambiente accogliente e tranquillo ideale per pranzi e cene conviviali

Menù a prezzo fisso a mezzogiorno

Via Cascina Nidasio, 4
S.P. 192 Gravellona - Vigevano
Gravellona Lomellina (PV)

info e prenotazione tavoli: 338 7092401

TRATTORIA
Santuario Sant'Anna
Via S. Anna, 150 - CILAVEGNA (PV)
Tel. 339.3990157
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
GIORNO DI CHIUSURA LUNEDI



CARROZZERIA MANTOVANI

via Enrico Fermi, 25 - Cilavegna
tel. 0381.969682

Metamorfosi

Di
Rodolfo Masera Lorena
P.za Garibaldi, 10 - Tel. 0381/96286
27024 CILAVEGNA (PV)

VENERDI' E SABATO SU APPUNTAMENTO

NOVITA' SUN MAKE - UP
ABBRONZATURA SPRAY

CHI SONO

«Ci fermano per strada suonano e bussano alla nostra porta...»

Di solito in due, talvolta anche con i loro ragazzi, vestiti a modo, con una borsata di libri e riviste, vi fermano per la strada, suonano alla vostra porta, garbati e insinuanti come commessi viaggiatori. Non c'è dubbio, sono loro: i Testimoni di Geova (diremo in breve: TdG).

Il loro discorso, più o meno, è questo: 'Volete conoscere meglio la Bibbia? Volete scoprire il vero nome di Dio? Che cosa dite di questo mondo pieno di violenze e di immoralità? Non avete paura per voi e per i vostri figli? Per fortuna questo malvagio sistema di cose sta per finire: la fine del mondo è imminente. Lo assicura la Bibbia, che è parola di Dio. Dio (Geova) indica la strada della salvezza*: lasciate la Chiesa cattolica*, perché quello che i preti vi insegnano è falso, e fatevi TdG; soltanto così potrete conoscere la verità e salvarvi… Se continuiamo ad ascoltarli, se continuiamo a riceverli in casa, saranno per noi come l'Aids: con una tecnica raffinatissima di persuasione distruggeranno poco per volta le nostre difese immunitarie contro l'errore e ci conquisteranno alla loro setta, o per lo meno ci lasceranno disorientati e diffidenti verso ogni fede, e in particolare verso la religione cattolica. Perciò la difesa prima e più sicura è quella di *rifiutare, cortesemente* ma *con fermezza*, ogni discussione, ogni offerta di libri o riviste, ogni invito a partecipare alle loro riunioni. Del resto, anche chi fosse preparato a dimostrare che la loro dottrina è piena di errori, non li smuoverebbe di un dito dalla loro presunzione di essere gli unici a possedere l verità.

Chiudere loro la porta non è mancanza di carità, non è segno di paura o di fede debole: è legittima difesa contro l'errore. «Guardatevi dai falsi profeti — ci avverte Gesù — che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci» *(Matteo* 7,15).

Perché «Testimoni di Geova»

Questa denominazione, che si sono dati solo nel 1931, vorrebbe dire «testimoni di Dio». Perché secondo loro Dio si chiama Geova, e così si distingue dai falsi dèi. Essi danno a tale nome un'importanza straordinaria, ne fanno un punto essenziale della loro propaganda. Dicono che soltanto chi conosce e invoca tale nome può essere gradito a Geova e salvarsi. Ma — viene da rispondere — se Dio è uno solo, come può aver bisogno di un nome proprio per distinguersi da altre divinità?

Un po' di storia

L'origine della setta risale a più di un secolo fa. È stata fondata dal ricco commerciante americano Charles Taze Russell, nato a Pittsburgh (Pennsylvania) nel 1852. Poi sviluppò tali idee per conto suo, interpretando la Bibbia in modo del tutto personale e arbitrario, e ritenendosi un «profeta». I suoi amici affermarono che Geova lo aveva suscitato per rivelare al mondo il vero significato della Sacra Scrittura, che fino ad allora nessuno, proprio nessuno, era riuscito a penetrare. Essi costituirono il primo nucleo della setta con il nome di «Studenti biblici» o «Russelliti» (1878). Alla sua morte i suoi seguaci si divisero in vari gruppi. A capo di quelli rimasti fedeli si pose un avvocato del Missouri, Joseph Franklin Rutherford (1869-1942), che trasformò profondamente la setta, e le diede un'organizzazione fortemente autoritaria. Rutherford sfruttò a fondo la potenza della stampa, diffondendo in tutto il mondo libri, opuscoli e riviste in centinaia di milioni di copie. Fondò moltissimi «centri missionari» (anche in Italia, con sede centrale a Roma), e impegnò i suoi seguaci a dedicare tutto il tempo disponibile per conquistare altri aderenti. Asserì che il primo TdG era stato Abele, e non mancò di fare profezie, regolarmente smentite dai fatti.

Organizzazione e propaganda

La *"Congregazione cristiana»* dei TdG è suddivisa in tante congregazioni territoriali, che dispongono di una *"Sala del Regno»,* ove tengono cicli settimanali di studio e di formazione dei seguaci. Ogni anno organizzano congressi in qualche grande città, in un clima di esaltazione e con grande risonanza sui mass media. Dispongono di ingenti mezzi finanziari per stipendiare i «pionieri-missionari» e diffondere le loro pubblicazioni in tutto il mondo, soprattutto la loro traduzione della Bibbia e i periodici *"La Torre di Guardia»* e *«Svegliatevi!».* Dispongono inoltre di una fitta rete di radio e televisioni. I TdG svolgono un proselitismo capillare, organizzato nei minimi particolari. Ogni quartiere di città, ogni via di paese, vengono affidati ai «proclamatori», che si impegnano a passare ripetutamente presso tutte le famiglie, annotando con precisione il risultato di ogni visita. I dirigenti centrali stabiliscono la percentuale di cui deve crescere il! gruppo. L'ispettore del distretto, in visita ogni sei mesi, può destituire i responsabili che non fanno proseliti.

Le eresie dei TdG

ALCUNI PUNTI DELLA DOTTRINA

Gli errori più gravi contro la fede cristiana sostenuti dai TdG sono i seguenti:

1. *Negano* ***la divinità di Gesù Cristo***. Lo definiscono un uomo perfetto, creato da Geova prima di tutte le cose, poi trasferito nel grembo di Maria... Un angelo, anzi l'arcangelo Michele... ma di sicuro non la seconda persona della Trinità.

2. *Negano* ***la divinità dello Spirito Santo***, che sarebbe soltanto «la forza attiva di Dio».
3. Per logica conseguenza, *negano* ***la Trinità di Dio***. Secondo loro, sarebbe un residuo di paganesimo.

4. *Negano* ***la sopravvivenza dell'anima*** dopo la morte.

Negare la divinità di Gesù Cristo significa distruggere radicalmente il cristianesimo; significa cancellare il vero senso dell'incarnazione di Cristo, della sua passione e morte, e della sua risurrezione.
Se Gesù Cristo non è Dio, la nostra fede in lui non ha senso. I suoi insegnamenti non sono «Parola dì Dio», ma semplice parola di uomo, per quanto ammirevole. E l'umanità non è affatto redenta. In conclusione, come dice san Paolo, noi cristiani saremmo «i più infelici di tutti gli uomini» *(1* Corinzi 15,19).
Come giungono i TdG a negare la divinità di Cristo, così chiaramente documentata dalla Sacra Scrittura? Con il solito sistema: alterano i testi della Bibbia, cambiano la punteggiatura, sostituiscono certe parole, i tempi dei verbi, ecc.

Che cosa succede dopo la morte?

I TdG affermano che con la morte finisce tutto: con il corpo muore anche l'anima, come succede alle bestie. Quindi è inutile ricordare i defunti o pregare per loro. La fine del mondo è imminente, anzi, è già cominciata nel 1914, secondo la solenne profezia di Russell. Presto avverrà una grande battaglia (detta di Armaghedén) nella quale Geova distruggerà «l'impero mondiale della religione babilonica» e «l'empia trinità di Satana», cioè il potere politico, commerciale e religioso.

E Maria, la madre di Gesù?

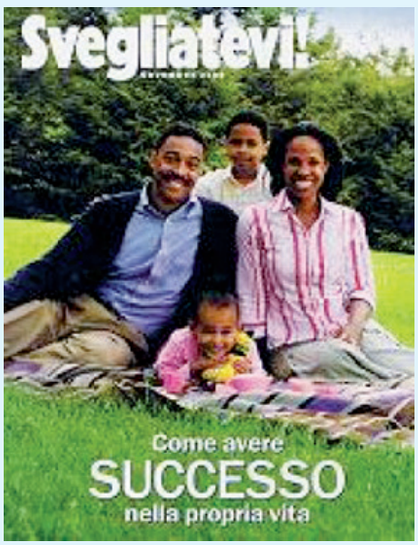
Negando la divinità di Gesù Cristo, logicamente i TdG negano che Maria si possa dire «madre di Dio». Aggiungono che se fu vergine nell'incarnazione di Gesù, non lo fu più in seguito, perché avrebbe avuto altri figli, «fratellastri e sorellastre di Gesù».
E con la perpetua verginità negano pure la sua concezione immacolata e la sua assunzione. La devozione alla Madonna e ai Santi, il ricorso alla loro intercessione, la venerazione delle loro immagini sono atti severamente proibiti ai TdG.

Chiesa, Papa, sacramenti

I TdG sono irriducibili avversari della Chiesa cattolica. Rutherford l'ha definita «il principale nemico visibile di Dio, il più grande e peggior nemico pubblico».
E Knorr: "la grande prostituta», ("Babilonia la Grande», nientemeno! E nella loro Bibbia traducono sempre il termine originale greco *Ecclesìa* non con Chiesa, ma con Congregazione.

QUANDO VENGONO A PROPORCI LA LORO RELIGIONE

Che tutti si possa essere contattati porta a porta o agli angoli dai Testimoni di Geova, questo è cosa di tutti i giorni..
Non è affatto strano, poi, che ci si possa intrattenere a discutere con loro in materia di religione e di fede, trovandoci impreparati e riscontrando da parte di questa gente una particolare inclinazione dialettica che, cogliendoci alla sprovvista, potrebbe anche suscitare il nostro interesse verso i loro discorsi. A volte la forza di persuasione da parte dei TdG, nonché la capacità di gestire le parole e gli argomenti è tanta e tale che può catturare la nostra attenzione e a volte farci prendere sul serio quanto essi dicono intorno alla presunta veridicità della loro dottrina… e soprattutto intorno a presunte infedeltà morali e dottrinali della Chiesa Cattolica. Quello che colpisce in questi casi è soprattutto la vena di eleganza, gentilezza, parvenza, affabilità che caratterizzano queste persone, appositamente predisposte in tal senso ad avvicinare la gente.



In definitiva, non è affatto strano che si possa restare *affascinati, sedotti,* e coinvolti da determinati discorsi e atteggiamenti che ci mettono anche in soggezione. E allora, considerando tutte queste premesse ci domandiamo:
"Come comportarci quando il discorso dei TdG, ci sembra convincente e persuasivo?"

NON CONCLUDERE MAI E IN NESSUN CASO APRIORISTICAMENTE CHE QUANTO CI DICONO SIA VERITA'

Quando ci si trovi ad aver colloquiato con un TdG anche se i suoi discorsi sembrano essere stati persuasivi, sfuggire la tentazione di giungere alla conclusione che abbia ragione lui.

CERCARE DI RIVOLGERSI A PERSONE CHE POSSONO SCIOGLIERI I NOSTRI DUBBI

Quando il testimone settario ci ha mostrato un *falso insegnamento* (a suo giudizio) da parte dei nostri preti o dei nostri pastori occorre che ci si informi nei dettagli sull'argomento in questione, **rivolgendosi a persone qualificate.** Allorquando sia impossibile, poi, rivolgersi a sacerdoti e/o laici competenti su quel dato argomento, si troverà certamente tuttavia chi ci fornirà in-

formazioni bibliografiche, testi, siti internet (quanto si lavora per questo!!) in grado di fornirci la risposta esauriente.

"SI, MA IL MIO PARROCO QUANDO INCONTRA UN TDG LO FUGGE, NON CONVERSA CON LUI…"

Giusta osservazione. Ma ciò avviene non perché non sia in grado di rispondergli o tenergli testa: una fede ben coltivata in anni di Seminario e di studi teologici, difficilmente si può mettere in discussione… Il fatto è che parecchi TdG se da una parte sono radicati nel proposito di affermare le loro opinioni e inculcare le loro dottrine, dall'altra sono stati abilitati anche a *rifuggire* ogni sorta di argomentazione differente dalla loro. Il Parroco non si sofferma a parlare con loro perché sa benissimo che essi non si convinceranno mai, neppure se Cristo stesso comparisse loro davanti; e quindi… che è inutile *perdere tempo* con loro. La capacità dialettica di cui sopra è altresì orientativa nei TdG a non accogliere opinioni altrui.

ASCOLTARE LA VOCE DEGLI EX

Mentre infatti i proclamatori dei TDG ci si presentano come araldi della verità e fautori di futuribili promesse benefiche e paradisiache o offrono le condizioni di una vita felice su questo mondo, coloro che di tali movimenti hanno fatto parte e poi con molta fatica e travaglio sono riusciti a venirne fuori documentano lo stato di angoscia e di malessere interiore, morale, spirituale, materiale ed economico che per loro ha comportato l'appartenenza a quello specifico gruppo, nonché la difficoltà riscontrata e le conseguenze avute quando ne sono usciti. Plagio, famiglie rovinate, sperperi economici, dissidi tra parenti, rotture e misconoscimento dei figli che la pensano diversamente, sono le situazioni che gli 'usciti' dai TDG si lasciano alle spalle.

NON PRENDERLI SUL SERIO QUANDO (I PREDICATORI) DICONO: "NON E' VERO"

A volte può succedere tuttavia che i membri di siffatta setta che vengono ad importunarci possano screditare le affermazioni degli ex o di quanti lavorano "contro di loro", dandosi a rimostranze e ripicche quali: "Non è vero quello che dicono gli ex… Si mettono contro di noi per ripicca; inventano quello che scrivono…"
Occorre considerare in questi casi che chi abbandona un movimento religioso dopo tanti anni di appartenenza, specialmente dopo avervi svolto incarichi di rilievo, lo fa' sempre dopo ripetute valutazioni critiche, confronti, dispute con i fratelli e le autorità; inoltre è detto per inciso che avrà cercato in primo luogo di rendersi conto lui stesso della veridicità o meno delle affermazioni del suo movimento, cercandone una ragione logica. Non trovandola, ha deciso di *lasciare.*
Ora, questi ex, una volta compreso *il tempo perso che nessuno mi restituirà più* sono quasi sempre zelanti nel mettere in guardia altri dall'entrare nello stesso movimento affrontando anche studi, ricerche, approfondimenti.

POSSO PARTECIPARE AD UN LORO CULTO, SEBBENE NON M'IMPORTI NULLA DI LORO?

Per partecipare ad una manifestazione cultuale dei TDG occorre possedere un bagaglio culturale sulla setta che pochi hanno.
Personalmente suggerirei di rifiutare ogni partecipazione per i pericoli spirituali che porta con sé, non ultimo una certo possibile intervento demoniaco.

COME IL VOSTRO PASTORE HA "FATTO SCAPPARE" I TESTIMONI DI GEOVA

E' domenica mattina e sto rilassandomi un poco tra una Messa e l'altra quando sento suonare il citofono di casa.
Rispondo.
Sono due distinti signori che mi propongono di parlare con loro del Signore.
Capisco e rifiuto: sono TdG.
Insistono nel volermi lasciare almeno alcune loro pubblicazioni.
Replico che di libri che parlano del Signore ne ho già tanti.
Insistono.
Mi balena un'idea e dico loro: 'sentite, poiché vedo che siete persone religiose, una cosa possiamo farla: 'diciamo assieme un 'Ave Maria' alla Madonna'!
Il loro viso, prima così gentile, si incupisce immediatamente, la loro dolcezza di tratto scompare, ringhiano con voce feroce, quasi demoniaca: 'LA MADONNA NO!'
E fuggono in fretta.

Conclusione: fate anche voi così.
Quando i TdG bussano alla vostra porta e insistono per 'offrirvi' la loro religione, proponete un'Ave Maria assieme, vi assicuro che se la daranno a gambe!
Provare per credere!!!

ALESSANDRO LOFFREDO
CENTRO VENDITA E ASSISTENZA COMPUTER

COMPUTER PER CASA & UFFICIO

ALESSANDRO LOFFREDO

RIVENDITORE ED INSTALLATORE AUTORIZZATO ANTENNE PER CONNESSIONE INTERNET ADSL WIRELESS EOLO

- Assistenza informatica
- Preventivi gratuiti
- Vendita Pc - Portatili
- Stampanti vari modelli
- Assortimento Cartucce
- Toner – Carta
- Finanziamenti personalizzati

Via Gramsci, 88
Cilavegna 27024 Pv
Tel. Fax: 0381 660998
E.mail: loffredo.alex4@libero.it
Sito: www.loffredocomputer.it

OBIETTIVO FOTO
di TRUDDAIU MAURIZIO

Via Cavour, 67
27024 Cilavegna (PV)
Tel. 0381969880

Sviluppo e stampa foto digitale e da pellicola
Restauro foto
servizi fotografici
CERAMICHE LUTTO

A.O. IMPIANTI ELETTRICI
di Alberto Occhetta

Via Ramponata, 5
27024 Cilavegna (PV)
Tel. 0381.96324
nikialbe@libero.it
P. IVA 01952890182

MZG
ZUCCHI s.r.l.
marmi e graniti

Arredamento - Funeraria - Edilizia

Via Gravellona, 49 - Tel. e Fax (0381) 96.307 - CILAVEGNA

PIZZE TRADIZIONALI
PESCE FRITTO

SERVIZIO
A DOMICILIO
DALLE ORE 18.30
ALLE ORE 21.00

SERVIZIO BANCOMAT

Via Cavour, 13 - CILAVEGNA
Tel. 0381.969139

CALZATURIFICIO PEZZANA
Vendita diretta calzature da donna in pelle e cuoio

Corso Roma 106 - Cilavegna
dal lunedì al venerdì 17.30 - 19.00
sabato 9.00 - 12.00

info 0381 96189

"Due Punti"

riparazioni capi d'abbigliamento
orli,cambio cerniere…

e un piccolo angolo,con prodotti ed idee,
dedicato al ricamo del punto croce

Via Gramsci, 19 – 27024
CILAVEGNA (PV)
TEL. 339/3659809

FESTA BEATA VERGINE DEL ROSARIO

Nel mese di settembre, in preparazione alla festa della Madonna del Rosario, sono stati compiuti degli interventi alla facciata della chiesa di S. Maria presso l'oratorio.

Operai, con l'ausilio di un braccio meccanico, hanno reintonacato le piccole imperfezioni dovute al deterioramento degli anni, hanno poi dato una rinfrescata con i colori adottati in precedenza, colori pastello rosa e azzurro nelle campiture e bianco panna nelle colonne.

La facciata restaurata

La facciata seicentesca è del tipo "scenografico" ossia di dimensioni maggiori rispetto al corpo retrostante della chiesa ed è un miscuglio di stili: l'ordine dei capitelli delle colonne superiori è ionico mentre alla base compare una "rivisitazione dello stile dorico" secondo i dettami seicenteschi: la chiesa è infatti stata costruita secondo le regole ferree del Concilio di Trento, ha una pianta centrale ed all'interno pregevoli statue del XVII secolo e un bel ciclo di formelle rappresentanti i Misteri del Rosario a coronare l'altare.

La chiesa, costruita a metà seicento dai padri Domenicani che avevano il convento nell'odierno oratorio, forti del pontificato di Pio V che, priore in San Pietro Martire a Vigevano aveva imposto a Cilavegna la prepositura domenicana, a qualche decennio dalla sua morte, avviarono la costruzione di questa bella chiesa, divenuta subito "sussidiaria" della Parrocchiale e sede di una confraternita, che scioltasi negli anni '60 è stata da poco rifondata, assieme alla rifioritura della chiesa stessa, chiusa ormai da oltre 40 anni, che solo negli ultimi quattro anni è tornata a nuova vita grazie ad un gruppo di volontari e al sostegno del rione che da decenni sognava la sua riapertura anche quale simbolo della propria identità.

La facciata è solo l'ultimo degli interventi: nell'anno è stato rimesso in funzione l'organo, un Mentasti di fine ottocento che ha accompagnato la Messa e la processione serale del 7 ottobre.

Grande è stata la partecipazione dei fedeli e dei curiosi che assistono ormai da qualche anno ad uno spettacolo suggestivo: oltre alla rinata confraternita del Rosario di Cilavegna

Un momento della Processione

vengono invitale alla processione anche le pie associazioni della Diocesi e delle zone: non sono mancati veri e propri "forestieri" dalla provincia di Biella a testimoniare quanto sia sentito l'evento.
La processione guidata dai diaconi Ascani e Bocca è stata accompagnata da fiaccole e dal suono a festa delle campane dei due campanili del paese che si sono alternati suonando a tastiera motivi sacri e canzonette profane, come vuole la tradizione campanaria: uno spettacolo quantomeno insolito.

Il corteo si è concluso nella chiesetta di fianco all'oratorio con dieci minuti di musica d'organo, pregevolmente eseguita da Mauro Banzola di Vigevano e con il rinfresco, preparato per l'occasione dalle donne del rione Santa Maria per rifocillare i tanti partecipanti, venuti anche da lontano.
Una manifestazione suggestiva che si sta consolidando negli anni e che attira credenti e non credenti anche solo per lo spettacolo di colori delle varie confraternite e la maestosità del corteo.

DOVE C'E' LA LUCE C'E' GESÙ

non permettiamo che si spenga!

Che brutto sarebbe entrare in chiesa Parrocchiale e non vedere alcuna fiamma che illumina il Santissimo.
I fondi per l'acquisto dei ceri sono finiti e abbiamo bisogno della vostra generosità per poter continuare ad illuminare il Tabernacolo dove è presente Gesù.
Ciò che chiediamo è un piccolo sacrificio da compiere una volta alla settimana: mettiamo nella cassetta in fondo alla Chiesa qualche monetina conservata durante la settimana.
Tutti abbiamo bisogno di Gesù, tutti, a partire dai bambini che da settembre hanno iniziato la scuola e si rivolgono a Lui per chiedere qualche grazia.
Quindi non chiediamo soltanto, diamo a Gesù una piccola parte del nostro cuore per permettere al cero di illuminare il Santissimo.
Ci rivolgiamo soprattutto alle nonne: infatti avete sempre sostenuto le spese della Parrocchia con le vostre piccole offerte.
Dimostrateci la vostra solidarietà e il vostro buon cuore attraverso questo semplice "gesto".
Speriamo veramente che con le offerte raccolte si possa accendere non solo la luce del cero, ma anche una grande fiamma di carità nei cuori di tutti. Grazie.

La commissione liturgica.

UN AIUTO PER RADIO AMICA

Cari amici vicini e lontani,
a nome dello staff di RADIO AMICA ringrazio tutte le persone" che, in occasione della festa di S. Anna, hanno acquistato la nostra nuova torta e i fiori.
Il ricavato di questa iniziativa va a favore della vostra radio poiché è sempre necessario avere delle risorse per poter mantenere efficienti le apparecchiature ricetrasmittenti e tutto quello che concerne la programmazione e la messa in onda dei programmi.
In occasione delle festività natalizie saremo presenti ancora una volta con il nostro stand e con la vendita del nostro dolce ZELTEN, che ha avuto molto successo lo scorso anno, abbinato alle STELLE DI NATALE.
Vi invitiamo dunque a visitare il nostro stand e Vi ringraziamo fin da ora per la fedeltà che ci date seguendoci nelle iniziative che riguardano la NOSTRA e VOSTRA RADIO AMICA per poter in questo modo potenziare l'emittente e raggiungere in modo più capillare e con un'elevata qualità di programmazione e trasmissione gli ascoltatori.

Giovanni e lo staff di Radio Amica

PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE DI PRESIDENZA

Lunedì 6 settembre 2010 alle ore 21 presso la Casa della Carità si è tenuta la prima seduta del Consiglio Parrocchiale di Presidenza 2010-2011.
Assente giustificato: Falzoni Stefano.

Il Prevosto comunica di aver deciso di nominare un nuovo Consiglio Parrocchiale composto esclusivamente da giovani che pertanto hanno necessità di essere formati per evitare di essere inseriti in un contesto nuovo senza conoscere i meccanismi di lavoro del consiglio parrocchiale.
Il Consiglio di Presidenza è formato dalle persone responsabili dei diversi settori, elette dai parrocchiani e nominate dal Parroco.
Il Consiglio di Presidenza ha due compiti. Presiedere le commissioni consiliari e coadiuvare il Parroco nelle cose di maggior peso e delicatezza.

Sono quattro i motivi che hanno spinto il Prevosto a prendere queste decisioni dopo aver consultato alcuni membri del consiglio parrocchiale e anche degli esterni:
1) rinnovare radicalmente il Consiglio
2) rispettare l'esito delle votazione dei Parrocchiani
3) affidare al consiglio di Presidenza la responsabilità della presidenza delle diverse Commissioni Consigliari
4) formare nuovi consiglieri fin da giovani (età minima 17 anni) liberi da condizionamenti di 'senatori a vita'.

MEMBRI DEL CONSIGLIO PARROCCHIALE DI PRESIDENZA E LORO COMMISSIONI

Percivalle Enrica catechesi	**Manara Patrizia** giovani e Oratorio	**Falzoni Stefano** giovani e Oratorio
Lino Alessandra caritas	**De Bernardi Luigi** liturgia e comunicazione	**Paesan Mariangela** famiglia
Liberali Simone famiglia	**Segretaria:** Grassi Paola	**Presidente:** Prevosto

Il Consiglio di Presidenza approva all'unanimità le decisioni del Parroco.

Il Prevosto passa a parlare brevemente del nuovo programma per l'anno pastorale 2010-2011. E' stato elaborato da lui e sottoposto al parere sia di alcuni consiglieri che di persone esterne, oltre ad un gruppo di giovani e a Ilaria. Il programma, come di consueto, sarà pubblicato sul bollettino e andrà conservato per tutto l'anno.

Missione per i giovani per l'anno 2012

Il Prevosto comunicherà durante la messa del 3.10.2010 in occasione dell'apertura dell'anno catechistico e della festa del fungo chiodino che nel mese di settembre 2012 si terrà la Missione per i Giovani nella parrocchia di Cilavegna. Si tratta di una assoluta novità per la parrocchia e anche la diocesi.

Si tratta di una occasione per avvicinare i giovani; si rileva che spesso tra i giovani e la parrocchia vi è un abisso. Il Prevosto si è rivolto ai Missionari di Nazareth che hanno come carisma la Missione ai giovani.
La seduta è tolta alle ore 22,10

La segretaria Grassi Paola

CONSIGLIO PARROCCHIALE

"Pescatori di uomini" - 20/09/2010

Alle ore 21 presso la Casa della Carità si riunisce per la prima volta il nuovo Consiglio Parrocchiale.
I Consiglieri sono tutti presenti.

La riunione si è aperta con la seguente procedura:
Momento di preghiera, seguite dalla lettura del Vangelo e successivamente da un piccolo pensiero del Parroco("gettare le reti sulla Sua parola"; importanza della Confessione; riscoperta della Messa domenicale).
Consegna da parte del Parroco della nomina e firma di ogni consigliere dell'accettazione.
Lettura dello Statuto.
Giuramento dei consiglieri sulla Bibbia di adempiere fedelmente il proprio mandato e conservare il segreto richiesto.

Il prevo presenta e illustra il nuovo programma 2010-2011.

Patrizia illustra il significato del CONSIGLIO PARROCCHIALE

è una vera occasione per crescere

- ***come persone attive all'interno della comunità parrocchiale***
- ***come compagni di viaggio gli uni degli altri***
- ***come menti fresche vicine alla gente e tra la gente***
- ***come testimoni coraggiosi di un modo di vivere che sa dare la gioia vera***

Le varie REALTÀ (catechesi, famiglie cristiane, Caritas, giovani e Oratorio, liturgia, strumenti per la comunicazione) siano solo ambiti operativi.
Dietro vi sono persone (operatori e utenti), occorre "entrarvi dentro", vedere come funzionano, prendere coscienza delle problematiche, delle eventuali modalità di soluzione e, perché no?... magari cercare e trovare nuove strade d'azione.
Ciascun nucleo sia parte di un tutt'uno, sia cellula vitale per gli altri, tutti diretti all'altare dove, secondo il "calendario delle solennità" previsto dal programma pastorale, si sperimenta il risultato dei nostri sforzi….
… senza porre troppa attenzione ai numeri ma alla semina…
… se siamo stati in grado di seminare comunione e amore, sicuramente qualcuno raccoglierà!

Presentazione del Programma della Commissione Catechesi da parte di Enrica

La commissione della catechesi e Parola di Dio è una delle sei commissioni presenti in Parrocchia.
Se avete visto il bollettino subito dopo la presentazione dei componenti del consiglio sono elencate le 6 commissioni, come avete potuto notare, catechesi e Parola di Dio è la prima.
La catechesi è il cuore di una parrocchia.
Senza nulla togliere alle 5 successive, che è la commissione più importante,è quella che ha una grande importanza e grande valore.

Catechismo non è solo quello che ricordiamo tutti, l'ora di lezione settimanale.
La Parrocchia crea una famiglia e la sostiene nel cammino cristiano.
Catechesi è incontrare la Parola di Dio per imparare a camminare insieme secondo il progetto cristiano. E' compito della comunità sentire e farsi carico del compito educativo dedicando energie, tempo scegliendo i percorsi più adatti in base agli obiettivi che si prefigge di raggiungere.
Ogni credente è, per la sua parte, responsabile della Parola di Dio secondo la sua vocazione, le sue situazioni di vita.
Questa responsabilità radicata nella vocazione cristiana scaturisce dal Battesimo, è confermata nella Cresima e si sostiene con l'Eucaristia.
Catechesi è il momento centrale di ogni attività pastorale. La Parola di Dio è essenziale per ogni esperienza cristiana.
Facendo una carrellata, la nostra Parrocchia ha ben presente tutte le tappe più significative di una vita cristiana.
Si inizia con una catechesi in preparazione al matrimonio
Momento forte di vita della famiglia è la nascita di un figlio e quindi preparazione al Battesimo
Seguirà una scuola di preghiera mensile per le famiglie
Catechismo per tutte le classi dalla prima scuola primaria alla seconda della secondaria
Da quest'anno il consiglio ha approvato alcune norme per l'ammissione ai sacramenti, norme per i genitori e per i ragazzi
C'è un biennio di catechesi prima e seconda media ,con un esame finale
Corso per animatori (base, avanzato, di perfezionamento)
Viene infine illustrata Radio Amica quale strumento di comunicazione che trasmette funzioni liturgiche, rosari, e arriva agli ammalati, alle persone sole, agli anziani.

I consiglieri, esprimono le loro valutazioni:
Il Parroco dà alcune informazioni circa i bilanci della Parrocchia.
Il restauro della Chiesa Parrocchiale è così valutato:
• 600,000 euro pagati,
• 100,000 euro ancora da pagare;
la facciata della chiesa di S.Maria è stata messa a nuovo in occasioni della prossima apertura dell'anno pastorale e dei festeggiamenti del 'fungo chiodino': Ciò per significare l'apprezzamento del Pastore per quanto viene fatto dai laici che curano la manifestazione. La tinteggiatura precedente risaliva a 19 anni fa.
Alcuni consiglieri dicono:
Preghiera finale del Parroco.
La seduta termina alle ore 23.05.

ASSOCIAZIONE CULTURALE
DANCE CLUB
BABY DANCE dai 3 anni
DANZA CLASSICA tutti i livelli
HIP HOP per ragazzi e ragazze
DANZA MODERNA E JAZZ
La segreteria della scuola è aperta tutti i giorni, esclusi mercoledì e sabato dalle 17,00 alle 20,30
SCUOLA DI DANZA DANCE CLUB: SCELTA CONSAPEVOLE E NON CASUALE
VIA MONTEGRAPPA, 21 - 27024 CILAVEGNA (PV)
Tel. 3332341927 (dopo le 17,30) - Tel. 3386419837 (dopo le 9,00)

GLI ANATROCCOLI
Asilo Nido
Per bimbi da 3 a 36 mesi
Via Gramsci - CILAVEGNA (PV)
Tel./Fax 0381.969751

DILETTANTI ALLO SBARAGLIO

7ª Edizione

E' in fase di preparazione la nuova edizione di "DILETTANTI ALLO SBARAGLIO" con tante novità e sorprese che non mancheranno di stupire i tanti spettatori che ormai gremiscono tutti gli anni il teatro e in particolare il concorso delle Velone, l'album dei ricordi di nozze di tante famiglie Cilavegnesi e le due categorie concorrenti in questa edizione: adulti e bambini.
Sono aperte le iscrizioni che devono pervenire entro il 21 novembre.
Tre le date in calendario: **27 novembre e 4 dicembre al Salone Parrocchiale e la grande finale il 7 dicembre al Teatro Polifunzionale**.
Troverete il programma completo nei manifesti che esporremo al più presto, nel frattempo preparatevi al grande evento, vi aspettiamo numerosi.

FATA MENTUCCIA
di Lodigiani Angela
✔ Alimenti naturali
✔ Integratori alimentari
✔ Cosmetica
Via G. Mazzini, 1 - 27024 CILAVEGNA (PV)
Tel. e fax 0381.660622 - E-mail: fatamentuccia@libero.it

FUTURE WASH
LAVANDERIA
Via Cavour, 26
27024 Cilavegna (PV)
Cell. 333 4359655
P.Iva 02313190189
C.F. LCCLCN48H18H143I
Lavaggio ad acqua e a secco con macchinari di ultima generazione
Capi igienizzati e disinfettati
Coperte e piumoni · trattamento antiacari

CREPALDI LUCIANO
DEMOLIZIONI - SCAVI
MOVIMENTI TERRA
SEDE: Via C. Pisacane - DOM. FISC.: Via Gramsci, 77/A
27024 CILAVEGNA (PV)
☎ - Fax Abit. 0381.698991 - Cell. 338.6374770

TERMO IDRAULICA
EREDI DI MERLI ANGELO
Impianti Termo Sanitari e Industriali
Arredamenti per bagno
Impianti di climatizzazione
Vicolo Donizetti, 6 - 27024 CILAVEGNA (PV)
Tel. 0381 660071

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Tempo di Avvento e Natale

Festa dell'Immacolata	**Dal 1° dicembre** - ore 9,00 Messa della Novena in Cappellina con riflessione **3 – 6 – 7 dicembre** - ore 16,30 Triduo nel Salone per ragazzi, bambini e famiglie **8 dicembre 2010** Ore 10,30: ritrovo nella Chiesa di Santa Maria Tutti portano un fiore e i bambini la letterina per Maria. Ore 10,45: processione sino alla Chiesa Parrocchiale. Ore 11,00: Messa Solenne animata dagli oratoriani e dalle famiglie.

Avvento e Natale	Nelle quattro domeniche di Avvento si darà ai bambini, ogni domenica, un cartoncino coi personaggi del Natale. Il presepe in Oratorio verrà fatto l'8 dicembre al pomeriggio dalle famiglie e dai bambini. Consegna del panettone agli ammalati come segno di fraternità. Mostra di Presepi in Santa Maria **Dal 16 dicembre - ore 9,00** Messa della Novena con canto delle profezie e pensiero spirituale. **24 dicembre – ore 18,00** Messa delle famiglie. **Messa di mezzanotte** Il servizio liturgico sarà fatto dai giovani. Prima della Messa: momento di preghiera semplice. A tutte le Messe natalizie: distribuzione del pane della carità da condividere a mensa e con qualche famiglia lontana.

Giornata mondiale per la pace	**1 gennaio 2011 – ore 17,00** Messa Solenne con consegna del messaggio e di un simbolo di pace

Epifania	**6 gennaio 2011** Ore 11,00: Messa Solenne con l'arrivo dei Re Magi e distribuzione dei mandarini benedetti Ore 16,00: Tombolata e cioccolatata in Oratorio

Radio AMICA

Presenta

IN DIRETTA CON...

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE
Martedì 9 novembre – ore 21,00

L'ASSOCIAZIONE PROLOCO
Martedì 16 novembre – ore 21,00

L'ASSOCIAZIONE AVIS
Martedì 23 novembre – ore 21,00

LA CROCE ROSSA DI CILAVEGNA
Martedì 30 novembre – ore 21,00

POLL SPORTIVO
Martedì 14 dicembre – ore 21,00

GRUPPO SCOUT "LOMELLINA 1"
Martedì 21 dicembre – ore 21,00

Puoi intervenire in diretta telefonando al numero

0381 660421

Anagrafe Parrocchiale - Settembre/Ottobre

Battezzati in Cristo

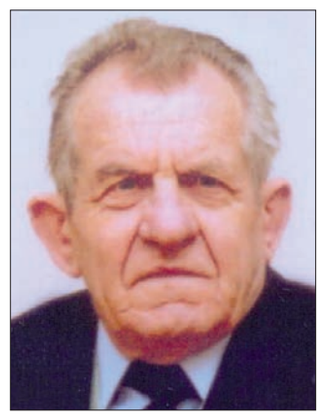
Galati Cristian di Marco e Pazzi Simona
Grassi Edoardo di Matteo e Sonzogni Chiara
Cadè Leonardo Filippo di Giambattista e Palermo Eleonora
Zuccolo Elia di Davide e Faggionato Cinzia

Chiamati alla casa del Padre

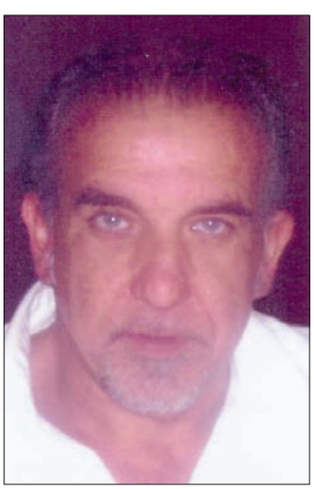
Valerin Corina
Anni 91

Marzullo Antonino
Anni 83

Farina Mauro
Anni 55



Cassio Dalle Rive
Anni 85



Crivellaro Tiziano
Anni 51

La famiglia Crivellaro sentitamente ringrazia i coscritti del 1959 e del 1991, tutti i negozianti di via Cavour e tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro dolore

Ghiro Angelo
Anni 71

Cecchetto Giuliano
anni 60

Targa Almo
anni 79

Bassi Carla
anni 86

Settembre/Ottobre 2010
LO SPAZIO DELLA DIVINA PROVVIDENZA

IN SUFFRAGIO DI: Manzoli Benito, famiglia Lino, Zago, De Bernardi € 150 – Merlo Marlo, il cortile € 40 – Manara Giovanni € 110 – Bassi Carla € 500 – Bassi Carla € 300 – Bassi Carla, le colleghe di Antonietta € 45 – Valerin Corina € 150 – Valerin Corina, amici e parenti € 240

FUNERALE DI: funerale e offerta Pegoraro Angelina € 200 – Targa Almo € 50 – Cassio Dalle Rive € 500 – Farina Mauro € 100 – Marzullo Antonino € 120 – Paradossi Danilo € 150 – Crivellaro Tiziano € 100 – Valerin Corina € 150 – Ghiro Angelo € 100

BATTESIMO DI: Galati Cristian € 50 – Zuccolo Elia € 100 – Cadè Leonardo Filippo € 100 - Grassi Edoardo € 200

VARIE: per il nome di Maria € 50 – 50° di matrimonio famiglia Cascia Giuseppe e Umbertina € 50 – 59° di matrimonio Basso/Sellari € 100 – 25° matrimonio Milesi Massimo e Cosetta € 100 – i 18enni € 50 – famiglia Pavesi € 50 – Anna € 100 – famiglie via Donizzetti € 100 – classe 1940 € 150 – classe 1965 € 170 – classe 1980 € 50 – 50° matrimonio Pisani/Boni € 100 - Coscritti 1975 € 50

CANTIERE CHIESA X GRANDE RESTAURO: suffragio Omodeo Salè Pietro € 200 – N. N. € 80 – N. N. € 100 - Suffragio famiglia Omodeo Salè € 50

Agli offerenti un grazie di cuore

All'offerta fatta in occasione dei funerali vanno aggiunte € 30 quali spese che la Parrocchia deve sostenere per gli stessi

Pellicano super

CIENNECI S.A.S. di Capelletti G. & C.
Via Gramsci, 72 27024 Cilavegna (PV)
Tel. 0381 / 96122

TINTORIA TRADIZIONALE

LA LOMELLINA

DI FIORENZA SALETTA

Pulitura accurata dei vostri capi
specializzata nel trattamento
dei capi in pelle sui quali
si effettuano anche riparazioni
e modifiche
rammendo invisibile

Via Cairoli, 12 - Tel. (0381) 96.346
CILAVEGNA (PV)

Ristorante Pizzeria
SPACCANAPOLI

di Ferdinando Moxedano

CHIUSO IL MERCOLEDI'

Via Case Sparse, 2
Strada Provinciale per Mortara
27020 PARONA LOMELLINA (PV)
Tel. 0384.252027

AZIENDA AGRICOLA "2M"

Via Oliva - zona S. Anna
27024 Cilavegna (PV)
Tel.: 0381311626
Fax.: 0381325707
Cel.: 3355283021

LUMACHE ITALIANE

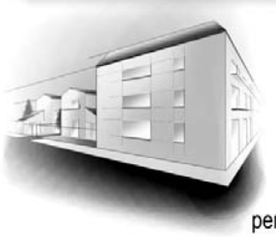
Helix Aspersa Maxima

- *Spurgate e pronte per la gastronomia*
- *Facili da cucinare*
- *Cottura in sole 40 minuti*

www.AziendaAgricola2M.eu - MauraTor@tin.it

Studio Associato

Geom. Prenna Federica
Geom. Brighenti Alessandro
C.so Roma n°41 - Cilavegna
Tel/fax 0381 660075
P.iva 02210260184



Quasi **50** anni di storia, crescendo nella fiducia della gente della Lomellina, sono il nostro marchio di garanzia.
Ci occupiamo di progettazione, piani di sicurezza, accatastamenti, perizie valutative, pratiche successorie .....e tanto altro ancora.

Trattoria - Ristorante

Garibaldi

di Cecchetto e C. C. s.a.s

Menù prezzo fisso a mezzogiorno € 10,00
È gradita la prenotazione per la sera

SPECIALITA' PESCE DI MARE

P.zza Garibaldi, 18 - 27024 CILAVEGNA (PV)
☎ 0381.96542 - C.F. e P. IVA 02221340181

FERRAMENTA - CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI

TECNOMETAL

Piazza Liberazione, 10 - CILAVEGNA
Tel. e Fax **0381-660140**

VENDITA E ASSISTENZA

Tende da sole - Zanzariere
Veneziane - Tapparelle e
Rilogbe di ogni genere

Impresa
Immobiliare
Vignone S.r.l.

EX COOPERATIVA
MURATORI CILAVEGNA
COSTRUISCE • VENDE

Corso Roma 130 - **CILAVEGNA**
Tel. 0381/96345 - Fax 0381/669231

Mattiuzzo ARREDA

Da oltre 40 anni Tappezziere in Vigevano

Atelier Gibus®
Le tende da sole

- ✓ Rifacimento poltrone e sedie
- ✓ Vendita e rifacimento salotti
- ✓ Tende classiche e moderne
- ✓ Tessuti e complementi d'arredo
- ✓ Tende da sole oscuranti Gibus e Zanzariere

... inoltre Angolo del Materasso

Materassi e accessori per il letto delle migliori marche

... e Poltrone Relax

A partire da
€ **458,00**

Fast Service
Pronta consegna

E-mail: mattiuzzoarreda@libero.it

VIGEVANO • viale Montegrappa, 50
tel. 0381.82209